

I Vent'anni del Centro d'Ascolto

La Casa della Carità e il progetto “Misericordia corporale e spirituale, welfare culturale”

Verranno festeggiati **martedì 20 dicembre alle ore 18, nel Salone del Palazzo Vescovile di Aosta, i vent'anni del Centro di ascolto della Caritas diocesana**: nato nel 1996 come Centro d'Ascolto Cittadino, nel tempo è cresciuto e si è strutturato diventando riferimento - a livello diocesano - per le persone e famiglie in difficoltà, ma anche punto di appoggio e di stimolo per le tante realtà parrocchiali che in questi anni sono cresciute intorno al tema della carità e dell'aiuto a chi vive una situazione difficile.

I festeggiamenti saranno anche l'occasione per rilanciare il progetto – nato nell'anno della Misericordia- della costruzione della **Casa della Carità**, che nascerà recuperando la Casa della Prevostura e che, secondo le intenzioni annunciate nella lettera pastorale 2015-2016 da Mons. Franco Lovignana, sarà *“un luogo visibile, accanto alla nostra Cattedrale, nel quale raccogliere alcune attività della CARITAS in risposta alle esigenze più immediate ed urgenti delle persone bisognose.*

A tale fine sempre martedì sarà presentata l'iniziativa **“Misericordia corporale e spirituale. Welfare culturale”**, organizzata nell'ambito del programma «**Città e Cattedrali**», il piano di valorizzazione della Regione Ecclesiastica Piemonte e Valle d'Aosta, ideato dalla Consulta Beni Culturali Ecclesiastici e dalla Fondazione CRT. Il progetto, che vede coinvolti due uffici diocesani, l'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici e la Caritas, si inserisce in un percorso più ampio, condiviso con le diocesi di Torino, Ivrea, Pinerolo e Susa, che in occasione dell'Anno Santo hanno riflettuto intorno al legame tra Bellezza, Arte e Misericordia. Ad Aosta il progetto ha visto la partecipazione di una decina di volontari, che hanno preso parte a un **laboratorio di creatività**, ispirandosi ad alcune opere d'arte presenti nella Cattedrale di Aosta. Il risultato del loro lavoro è una installazione che da martedì sarà posizionata di fronte al Vescovado e accanto della Casa della Prevostura. Si tratta di un'**opera d'arte a montaggio collettivo**, il cui intento è quello di invitare quanti passano per il centro cittadino a riflettere sui temi della della speranza e della misericordia, suscitando in loro il desiderio di aprire il cantiere degli incontri per costruire bellezza tra le persone e al di là del muro, di sensibilizzare la comunità intera al progetto della Casa della Carità.

Alla presentazione di martedì 20 dicembre prenderanno parte il Vescovo di Aosta, Monsignor Franco Lovignana, il direttore della Caritas diocesana Andrea Gatto e il direttore dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici Roberta Bordon. Il programma prevede un'illustrazione dell'attività ventennale del Centro d'ascolto, una presentazione del progetto e dell'installazione e a seguire delle conversazioni su tematiche legate all'ascolto, all'arte e alla misericordia.